MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Programmi di ricerca cofinanziati - Modello E
Relazione scientifica conclusiva sui risultati di ricerca ottenuti - ANNO 2007
prot. 2007HT2LNC

1. Area Scientifico Disciplinare principale	*10: Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche*
2. Coordinatore Scientifico del programma di ricerca	*LONGO Francesca*
- Università	*Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"*
- Facoltà	*Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA*
- Dipartimento/Istituto	*Dip. FILOLOGIA CLASSICA*
3. Titolo del programma di ricerca	*Edizioni e studi su testi conservati in papiri ercolanesi e grecoegizi*
4. Settore principale del Programma di Ricerca:	*L-ANT/05*
5. Costo originale del Programma:	*247.600 €*
6. Quota Cofinanziamento MIUR:	*86.500 €*
7. Quota Cofinanziamento Ateneo:	*37.088 €*
8. Finanziamento totale:	*123.588 €*
9. Durata:	*24 mesi*

10. Obiettivo della ricerca eseguita

Gli obiettivi del progetto di ricerca sono stati raggiunti senza particolari problemi, come è dimostrato dalle pubblicazioni e dalle partecipazioni a Congressi e Seminari in Italia e all'estero da parte dei componenti delle diverse unità.
In particolare, sono state portate a compimento o sono in un'avanzata fase di elaborazione le ricerche (verificabili mediante pubblicazioni)relative a diversi papiri ercolanesi e greco-egizi, alle biblioteche greche in Egitto, a un catalogo on line di papiri greco-egizi.

11. Descrizione della Ricerca eseguita e dei risultati ottenuti

Uno studio complessivo sulla biblioteca ercolanese è apparso su «Atene e Roma» 3-4/2008, pp. 190-209; nella medesima rivista è apparso un lavoro sulle opere morali di Filodemo conservate nei papiri ercolanesi (pp. 166-189) e, nel volume successivo, un lavoro su Papiri e papirologia a Napoli (3-4, 2009, pp. 217-228). È stata realizzata una ricerca su alcuni hapax legomena nella Retorica di Filodemo che è stata pubblicata su «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp.103-106, e sulle modalità di svolgimento di alcuni papiri della raccolta ercolanese («Cronache Ercolanesi» 40/2010, pp. 137-154). Una relazione sulla storia delle edizioni e sui criteri ecdotici dei papiri ercolanesi è stata tenuta al Congresso su "Lust - Freude - Begierde. Der Hedonismus von den Anfängen bis zur Neuzeit" svoltosi a Würzburg dal 15 al 17 aprile 2010 e apparirà negli Atti. Un bilancio dei desiderata della Papirologia ercolanese è apparso nei Proceedings of the Twenty-Fifth International Congress of Papyrology, Ann Arbor 2007, American Studies in Papyrology , Ann Arbor 2010, pp. 441-448.
È in via di compimento l'edizione critica dei PHerc. 993/1149 e 1010 (Epicuro, La natura II) che andrà in stampa nei prossimi mesi. Nel frattempo sono apparsi studi preparatori apparsi nei Proceedings of the Twenty-Fifth International Congress of Papyrology già ricordati, pp. 409-426; altri sono stati presentati al Congresso su "Lust - Freude - Begierde. Der Hedonismus von den Anfängen bis zur Neuzeit" già ricordato e al 26th International Congress of Papyrology (Geneva, August 16-21, 2010) che verranno pubblicati negli Atti; altri sono apparsi in Miscellanea Papyrologica Herculanensia I (Pisa-Roma 2010), pp. 315-335 e su «Cronache Ercolanesi» 40/2010, pp.155-172 .
È stata pubblicata su «Cronache Ercolanesi» 38/2008, pp. 109-160, una ricerca complessiva sul PHerc. 1006 (Demetrio Lacone, Alcune ricerche comuni sul modo di vita).
È stato realizzato un ampio studio sul PHerc. 1008 (Filodemo, I vizi X) apparso su «Göttinger Forum für Altertumswissenschaft», 13, pp. 1015-1067 e un lavoro sulle colonne I-X dello stesso papiro è apparso nei Proceedings of the Twenty-Fifth International Congress of Papyrology già ricordati, pp. 323-333.
Sono stati presentati risultati sullo studio del PHerc. 163 (Filodemo, La ricchezza I) al XXV Congresso Internazionale di Papirologia che sono apparsi sugli Atti (Considerazioni sull'anatomia del P.Herc. 163 , Filodemo, La Ricchezza, Proceedings of the Twenty-Fifth International Congress of Papyrology, già ricordati pp. 717-724).
È stata realizzata l'edizione del PHerc. 807 che è stata pubblicata su «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp. 207-280 (PHerc. 807 , Filodemo, De morte, libro incerto).
Sono stati studiati e proposti in nuova edizione alcuni brani del PHerc. 1004 (Filodemo, Retorica, Libro incerto) che sono stati pubblicati su «Cronache Ercolanesi» 38/2008, pp. 193-219; 39/2009, pp. 119-140; 40/2010, pp. 65-74 . Altri risultati sono stati presentati al 26th International Congress of Papyrology già ricordato e saranno pubblicati negli Atti.
È stato portato avanti lo studio paleografico e papirologico sui testi ercolanesi: alcuni risultati sono stati comunicati al Congresso Internazionale "Problématique de la ponctuation dans les textes anciens et modernes" tenuto a Parigi- Sorbonne IV nell'aprile 2008 e appariranno negli Atti. Un altro studio è stato pubblicato sulle «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp. 283-299. Un lavoro sui papiri ercolanesi vergati da più mani apparirà su «Segno e testo» 2011.
Sono stati interpretati alcuni luoghi dei testi biografici di Filodemo (Il filosofo e il re: osservazioni sulla Vita Philonidis, PHerc. 1044, «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp. 107-118) e è stata realizzata una ricerca linguistica su Phronesis e phronimoi nel Giardino («Cronache Ercolanesi» 40/2010, pp.75-86). Ai frr. 58-59 del PHerc. 1044 è stato dedicato uno studio («Cronache Ercolanesi» 40/2010, pp. 51-64) e un altro sull'anatomia dello stesso rotolo è apparso in Miscellanea Papyrologica Herculanensia già ricordato, pp. 232-243 e sono stati comunicati dei risultati sulla struttura del medesimo papiro al 26th International Congress of Papyrology già ricordato, che appariranno negli Atti.
Nel medesimo congresso è stato presentato il Fondo Vogliano conservato a Napoli, una serie di documenti e appunti relativi all'attività dell'illustre papirologo, che hanno rilevante importanza per la Storia della Papirologia ercolanese.

La ricerca condotta secondo il progetto di una nuova edizione critica, dopo quella di S. Sudhaus (1892-1896), di un libro incerto del trattato Sulla retorica del filosofo epicureo Filodemo di Gadara è consistita soprattutto in una revisione del papiro ercolanese n. 1669, che comprende la maggior parte di tale testo, e dei papiri nr. 220 e 1078/1080. Tuttavia la collocazione di questa sezione del trattato, che è costituita in particolare da un confronto tra la filosofia e la retorica e dalla

discussione sulla superiorità dell'una o dell'altra riguardo all'educazione dei giovani, non appare ancora esattamente definita all'interno dell'opera. Nuove letture rispetto all'edizione del Sudhaus hanno chiarito alcuni punti dell'argomentazione e hanno dato la possibilità di altre interpretazioni. Alla rilettura dell'originale con l'ausilio del microscopio binoculare si è aggiunta quella dei relativi disegni cosiddetti napoletani e oxoniensi, testimoni di una condizione del papiro migliore di quella attuale. L'esame di alcune opere della letteratura greca e latina in cui vengono discussi temi analoghi a quelli del testo in questione ha dato qualche nuovo elemento per la comprensione del medesimo.

Dopo la raccolta bibliografica di tutti i papiri relativi alle testimonianze di Metrodoro di Lampsaco, il maestro epicureo del quale si intende pubblicare una nuova silloge, ci si è posto l'obiettivo di uno studio metodico e sistematico delle numerose testimonianze dirette e indirette, che sono oltre duecento. Dopo una prima revisione autoptica con l'ausilio delle nuove immagini multispettrali e di una traduzione delle coll. XII 17-XXI 36 dell' Economico (PHerc.1424), dove Filodemo ha lasciato ampie tracce dell'opera metrodorea Sulla ricchezza, si è precisato il contenuto delle coll. XIV-XV. In esse è messo in evidenza che l'economia epicurea consiste nell'essersi liberati dai fastidi procurati dalla perdita della ricchezza e dal desiderio di accumulare denaro (XIV 37-40), nel non volersi procurare da solo i beni (XIV 40-45), ma soprattutto nell'importanza della presenza di amici (col. XV 3-6). Si è pubblicato, inoltre, un nuovo testo della problematica col. 3 del PHerc. 57, che è in condizioni di difficilissima lettura per la presenza di numerosi sovrapposti e sottoposti e che non compare nelle raccolte precedenti su Metrodoro. Secondo la nuova esegesi essa ci svela una sottile polemica linguistica del filosofo relativa alla teoria delle passioni.
Anche di PLit.Lond.132, Iperide, Contro Demostene, è stata raccolta, esaminata la bibliografia e controllato autopticamente l'originale in una missione di studio a Londra. L'indagine paleografica di questo rotolo, costituito da numerosi frammenti di incerta collocazione e talvolta controversa attribuzione, è fondamentale per una sua ricomposizione. Per esempio, l'esame della col. II del fr.11 Harris, che gli editori precedenti (Blass, Kenyon, Jensen, Colin) finora consideravano estranea all'orazione, ne conferma l'appartenenza al discorso di Iperide, che vi riporta le parole pronunciate da Demostene in sua difesa. Anche dal punto di vista del contenuto ci sono i primi interessanti risultati. Infatti, oltre all'analisi delle strategie retoriche adottate da Iperide per screditare il suo avversario con un attento gioco di allusioni e ambiguità del racconto, la rivisitazione della col. XX, in una nuova interpretazione sintattica, permette di risolvere un problema storico-politico presente in esso: il ruolo di Aristione e di altri sodali di Demostene nell'attività di quest'ultimo.
Infine, dei papiri della collezione salernitana (PSal.) sono stati inventariati e catalogati 143 frammenti greci e si è data notizia del contenuto di alcuni di essi in "Atene e Roma": il PSalGr 1, datato, ci testimonia una vendita all'asta a Crocodilopolis il 13 marzo del 203 a.C. e ci rivela anche il nome di Heliodoros, trapezites della banca reale di quella
città, finora sconosciuto per quell'anno; il PSalGr 2 contiene una richiesta di accertamento di danni per un furto subito.

La ricerca sui papiri letterari di al-Hiba è proseguita, coinvolgendo giovani studiosi che si sono occupati in questi anni di aspetti specifici quali: i papiri musicali recuperati da cartonnage; gruppi di papiri documentari estratti da cartonnages riconducibili ad al-Hiba; papiri di altra provenienza, utili a ricostruire le pratiche di alfabetizzazione e trasmissione della cultura greca in Egitto sia a livello 'elementare' sia a livello 'superiore' .
La Responsabile della ricerca ha proseguito il lavoro di individuazione di papiri dispersi presso diverse collezioni moderne ma originari di al-Hiba, che l'ha tra l'altro condotta ad una riflessione approfondita, e di grande attualità, sui problemi inerenti le modalità di recupero, conservazione e restauro dei papiri da cartonnage. In questa direzione di ricerca è ormai ben avviata un'altra giovane partecipante al progetto che ha svolto una tesi di laurea triennale su questo tema.
Una missione di studio della Responsabile presso l'Università di Leipzig si è rivelata particolarmente fruttuosa da questo punto di vista. Anche l'aspetto archeologico (siti di Herakleopolis, Abu Sir al Malaq, al-Hiba) ha richiesto ulteriori approfondimenti, volti a definire con la maggior esattezza possibile luoghi e circostanze dei ritrovamenti di determinati cartonnage, individuati in base ai loro contenuti. Speciale attenzione è stata dedicata alle mummie 69 e 70 da al-Hiba.
La Responsabile ha anche approfondito il confronto dei papiri di al Hiba con i materiali recuperati dal cartonnage di mummie di Abu Sir al Malaq, una cui parte significativa ebbero origine in Alessandria: una tesi di laurea su questo tema è prossima alla conclusione.
La relazione ("On provenances. The case of P.Köln 448") presentata dalla Responsabile al Congresso triennale di Papirologia (Genève, 16 . 21 agosto 2010) ha posto in luce l'evidente comune provenienza di papiri da cartonnage giunti in Europa sia all'inizio sia alla fine del ventesimo secolo, sottolineando l'opportunità scientifica di una documentazione circostanziata sulle modalità del restauro (se non su quelle dell'acquisto) dei papiri da cartonnage, ed auspicando la pratica della 'oral history' all'interno della comunità scientifica dei papirologi . Questa esigenza, espressa (con toni, ragioni e punti di vista diversi) anche da altri partecipanti al Congresso, porterà alla costituzione di un gruppo di lavoro internazionale sulla 'oral history' nell'ambito della comunità papirologica.
La ricostruzione della biblioteca di al Hiba non può prescindere dalla parallela ricostruzione di archivi amministrativi , i cui documenti furono riciclati nella fabbricazione del cartonnage delle medesime mummie dalle quali si recupera quel che si salva dei rotoli letterari della biblioteca di terzo secolo a.C. che specialmente interessa la Responsabile di questo progetto di ricerca. Ora, la ricostruzione degli archivi non si fa senza una comprensione, la più esatta possibile, del funzionamento della amministrazione dell'Egitto in età tolemaica: di qui l'interesse per questo tema, esteso anche alle successive epoche romana e tardo-antica, e la pubblicazione (come contributo allo "Oxford Handbook of Papyrology" curato da R. S. Bagnall)) di un saggio su "Geography and Administration in Egypt (332 BCE - 642 CE)".
Il confronto tra la biblioteca di al Hiba (costituita intorno ad una figura di studioso basato nello hinterland egiziano nella prima fase del dominio tolemaico, e presumibilmente attorniato da una cerchia di studio) e la ben più prestigiosa biblioteca ercolanese di Filodemo appare pur sempre stimolante. Le ricerche di Giuliana Leone e Maria Grazia Assante (presentate anche in occasione del convegno di Ginevra) ci spronano in questa direzione.

Pubblicazione di papiri inediti della Biblioteca Universitaria di Gießen
Sono stati presi in esame venti papiri della Biblioteca Universitaria di Gießen, appartenenti alle tre collezioni lì ospitate: Papyri Iandanae (= P.Iand.), Gissenses (= P.Giss.) e Bibliothecae Universitatis Gissensis (= P.B.U.G.). Essi sono stati trascritti, tradotti e commentati secondo gli standard consueti in campo papirologico ed andranno a formare il volume P.Giss. Coll. che sarà pubblicato nella serie „Papyrologica Coloniensia".
I papiri, studiati a partire da immagini digitali (600 dpi) messe a disposizione dalla Biblioteca Universitaria di Gießen, sono stati oggetto di discussione all'interno di seminari specialistici per laureandi e dottorandi tenuti all'Università di Udine. I testi sono stati inoltre presentati nel contesto di convegni internazionali davanti a specialisti di vari settori, come il Tytus Colloquium (Cincinnati, aprile 2009), il Deutscher Papyrologentag (Jena, luglio 2009), la Fourth International Conference of the Dakhleh Oasis Project (Lecce, settembre 2009), il XXVI Congresso Internazionale di Papirologia (Ginevra, agosto 2010). L'edizione dei papiri si è quindi avvalsa del contributo di giovani papirologi udinesi e di affermati colleghi. È stato approfondito lo studio di alcuni papiri durante un soggiorno di ricerca presso il Department of Classics della University of Cincinnati (marzo-giugno 2009 e luglio-agosto 2010) e l'Institut für Papyrologie della Ruprecht-Karls-Universität di Heidelberg (giugno 2010).
I venti papiri oggetto d'esame coprono diversi generi e diverse epoche della produzione letteraria e documentaria antica. Lo studio approfondito dei testi ha confermato la loro importanza per lo studio dell'antichità, mettendo in luce per alcuni di essi persino elementi di interesse inaspettati. In ciò che segue si darà una breve panoramica dei testi.
Revisione di papiri di ambito filosofico e oratorio
Sono stati riesaminati i seguenti papiri
-PSI XI 1215 (Mertens-Pack 2098) contenente un anonimo dialogo socratico, su fotografie fornite dall'Accademia 'La Colombaria';
-P.Rain. III 62: P.Vindob. G 29328 e 2979 (Mertens-Pack 1486.5), contenente frammenti dell' Or. XVIII di Libanio, su fotografie fornite dall'Accademia 'La Colombaria';
-P.Vindob. G 29311 (Mertens-Pack 1284.1), contenente frammenti di due Orazioni di Temistio, sia direttamente sia su fotografie fornite dall'Accademia 'La Colombaria'.
Le revisioni commentate di tali testi sono destinate alla pubblicazione nel "Corpus dei papiri Filosofici Greci e Latini (CPF)" dell'Accademia 'La Colombaria' nei volumi dedicati a Testo e Lessico nei papiri di cultura greca e latina parte 1.2; Cultura e Filosofia (PVindob. G 29328 e 2979; G 29311) e ad Autori anonimi (PSI 1215).

12. Problemi riscontrati nel corso della ricerca

Nessun problema riscontrato

13. Risorse umane complessivamente ed effettivamente impegnate (da consuntivo)

	(mesi uomo) TOTALE
da personale universitario	*202*
altro personale	*113*
Personale a contratto a carico del PRIN 2007	*1*

14. Modalità di svolgimento (dati complessivi)

Partecipazioni a convegni:

	Già svolti (numero)	Da svolgere (numero)	Descrizione
in Italia	*17*	*0*	*Firenze, Lecce, Trieste, Venezia, Pisa,Roma, Padova, Napoli, Modena*
all'estero	*20*	*0*	*Ginevra, Leipzig, Würzburg, Cambridge,Londra,Parigi, Cincinnati, Saint Louis, Colonia , Francoforte, Göttingen, Heidelberg*
TOTALE	**37**	**0**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Articoli pertinenti pubblicati:

	Numero	Descrizione
su riviste italiane con referee	*7*	*LONGO F., Sullo scavo della Villa dei Papiri, «Cronache Ercolanesi» 38/2008, pp. 319-328; LONGO F., Su alcuni hapax nella Retorica di Filodemo, «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp. 103-106; DE SANCTIS D., Il filosofo e il re: osservazioni sulla Vita Philonidis (PHerc. 1044), «Cronache Ercolanesi» 39, pp. 107-118; DEL MASTRO G., Osservazioni bibliologiche e paleografiche su alcuni papiri ercolanesi, «Cronache Ercolanesi» 39, pp. 283-299; ERBÌ M., Il retore e la città nella polemica di filodemo verso Diogene di Babilonia, «Cronache Ercolanesi» 39/2009, pp. 119-140; INDELLI G., Osservazioni sul lessico artistico nei testi ercolanesi, «Cronache Ercolanesi» 38/2008, pp. 179-192; TEPEDINO A., Un frammento di Metrodoro di Lampsaco in Filodemo (PHerc. 57, col. 3), «Cronache Ercolanesi» 38/2008, pp. 103-108*
su riviste straniere con referee	*3*	*INDELLI G., Recensione a G. Ranocchia, Aristone 'Sul modo di liberare dalla superbia' nel decimo libro 'De vitiis' di Filodemo (Firenze 2007), «Göttinger Forum für Altertumswissenschaft» 13/2010, pp. 1015-1067; MALTOMINI F., Due nuovi testi di magia rurale, «Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik» 164/2008, pp. 159-183; AZZARELLO G., Ordine di comparizione da parte del προκουράτωρ Taurinos, «Archiv für Papyrusforschung» 55/2009, pp. 199-214*
su altre riviste italiane	*6*	*LONGO F., La biblioteca ercolanese «Atene e Roma», Nuova Serie II, 3-4/2008, pp. 190-209; INDELLI G., Le opere morali di Filodemo conservate nei Papiri Ercolanesi: un bilancio degli studi più recenti, «Atene e Roma», Nuova Serie II, 3-4/2008, pp. 166-189; LEONE G., Papiri e papirologia a Napoli, «Atene e Roma», Nuova Serie III, 3-4/2009, pp. 217-228; MALTOMINI F., I papiri e la magia antica, «Atene e Roma», Nuova Serie II, 3-4/2008, pp. 221-237; GUIDA A., Note alla Passione di san Pansofio e ad alcune citazioni da Apocrifi, «Analecta Papyrologica» 16-18/2008, pp. 185-206; TEPEDINO A., La papirologia a Salerno, «Atene e Roma», Nuova Serie II, 3-4/2009, pp. 234-238*
su altre riviste straniere	*0*	
comunicazioni a convegni/congressi internazionali	*11*	*LONGO F., Su alcuni desiderata della papirologia ercolanese, Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 441-448; INDELLI G., Le colonne I - X 10 di P.Herc. 1008 (Filodemo, I vizi, libro X), Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 323-333; LEONE G., Il P.Herc. 1010 (Epicuro, Sulla natura, libro II): anatomia del rotolo, Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 409-426; DEL MASTRO G., P.Herc. 1399: il primo libro del Περὶ ὁμλίας; di Filodemo, Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 165-170; GIULIANO L., Una citazione del IV libro Sulla natura di Epicuro nel P.Herc. 807 (Filodemo, Περὶ θεωνάτου?), Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 265-276; SCOGNAMIGLIO E., Considerazioni Sull'anatomia del P.Herc. 163 (Filodemo, La Ricchezza), Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 717-724; GUIDA A., Prove di restauro virtuale sul codice Laur. Conv. Soppr. 627, Atti Conv. Intern. 'Libri palinsesti greci: conservazione, restauro digitale' (Roma 2008), pp. 171-177; GUIDA A., Caritone in Vaticana, Atti Conv. Intern. 'I Papiri del Romanzo antico (Firenze 2010), pp. 153-163; AZZARELLO G., Sprecherhinweise in homerischen Papyri, Proceed. Third Intern. Fayum Symposion (Freudenstadt 2008), pp. 27-44; AZZARELLO G., Vecchi e nuovi personaggi della famiglia degli Apioni nei documenti papiracei, Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 33-46; FALIVENE M., Greek Anthologies on Papyrus and their Readers in Early Ptolemaic Egypt, Proceed. 25th Intern. Congr. of Papyrology, University of Michigan, Ann Arbor (2010), pp. 221-229*

comunicazioni a convegni/congressi nazionali	*2*	*VENDRUSCOLO F., L'Alcibiade di Francesco Barbaro, Giornate di studio 'Filologia, Papirologia, Storia dei testi (Udine 2008), pp. 111-129; VENDRUSCOLO F., Sulla traduzione inedita della Consolatio ad Apollonium di Alamanno Rinuccini, Plutarco nelle traduzioni latine di età umanistica (Salerno 2009), pp. 189-216*
rapporti interni	*0*	
brevetti depositati	*0*	
TOTALE	**29**	

Per ogni campo di testo max 8.000 caratteri spazi inclusi

Data 21/12/2010 17:53 Firma .....

Si autorizza alla elaborazione e diffusione delle informazioni riguardanti i programmi di ricerca presentati ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 del 30.6.2003 sulla "Tutela dei dati personali". La copia debitamente firmata deve essere depositata presso l'Ufficio competente dell'Ateneo.